

FRAMMENTI DI VANGELO

“IO SONO IL BUON PASTORE” Gv 10,11

Per anni, per secoli, ci siamo abituati a credere (o forse più esattamente, qualcuno ha tentato di farcelo credere) che fosse necessario essere in un gregge. Essere come pecore. Avere la testa bassa. Non esercitare un pensiero proprio. Non dubitare. Non uscire fuori dagli schemi. Non osare provocare l'ira di Dio... Stare in un gregge... essere un gregge. Eppure siamo nati da schegge impazzite. Da questo è nata la Chiesa di Gesù: da “pecore uscite dal gregge”, da non-fedeli a una tradizione, a una promessa. Siamo nati come “altri” rispetto a una maggioranza giusta. E poi siamo cresciuti sostenuti dallo Spirito di Dio, lo stesso Spirito, la stessa Vita divina che aveva sostenuto Israele e lo aveva accompagnato. E lo Spirito ci ha resi vivi, diversi e plurali: ci ha reso Chiese, in cammino verso l'Unità. Dove Unità è Dio, un'unità plurale. Oggi, nella domenica del Buon Pastore, dà gioia sapere che lui, il Cristo risorto, è guida per tutti, è pastore per tutti. Non solo per alcuni. Non solo per chi ha creduto, ma anche per quelle altre pecore che pure sente proprie, affidate a sé, da custodire. Ecco, onestamente, io mi sento una di quelle tante pecore “altre”, fuori benché dentro. Fuori perché affascinata da un'Unità, quella di Dio, che non spezza, non piega, non allinea, non annulla. Un'Unità trasparente, dove ogni sfumatura è possibile e visibile. Dove le differenze diventano bellezza e comprensione. So che la voce del buon Pastore guida, senza sosta tutti; accompagna, sostiene, indica. È voce buona e intensa. È voce amica che non ti fa mai sentire “fuori”. È voce che ti raggiunge fin nelle profondità, perché ti conosce in piena e sincera verità. Lui, il Buon Pastore, è buono davvero, e per tutti noi dà la sua vita. La offre per ognuno. La offre per chi è dentro e per chi è fuori, perché il Dio con noi è il Dio Padre e Salvatore dell'umanità nella sua pienezza e differenze di credo, lingue, culture.

UNA PREGHIERA COME SOSTEGNO

Buon Pastore, che dai la vita per ogni figlio e figlia di Dio sulla Terra, la tua voce, i tuoi gesti, il tuo Vangelo ci indichino sentieri di pienezza e unità, di bellezza e pluralità. Spingici oltre ogni recinto.

Insegnaci ad ascoltare le voci “altre” per amarle, comprenderle, sentirle parte di una storia in movimento. Buon Pastore, che conosci la voce di ogni figlio e figlia di Dio sulla Terra, guidaci lungo i sentieri del dono.

Amen.

Ci prepariamo ...
Vedi locandina
pubblicata

VIVIAMO INSIEME COME **CET 10** SCANZO-SERIATE

Pellegrinaggio Pastorale
del Vescovo Francesco
4- 30 MAGGIO 2024